
Decreto Rilancio: Vacchina (Forma), “formazione professionale merita massima attenzione, governo ci ascolti”

“Il sistema della formazione professionale e degli Its merita la massima attenzione. In Italia non c’è abbastanza consapevolezza né si investe a sufficienza in questo settore. I nostri enti, che sono in grave difficoltà per la pandemia, svolgono un ruolo sociale ed economico strategico nei diversi territori in cui operano”. Ad affermarlo è Paola Vacchina, presidente nazionale di Forma, l’associazione degli enti nazionali di formazione professionale, e consigliera del Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro (Cnel). “Occorre dare attuazione alle indicazioni contenute nel piano-Colao dove si dice espressamente di ‘promuovere lo sviluppo di progetti di qualificazione professionale di filiera pubblico-privato, basati su alleanze tra agenzie formative, istituti tecnici, università ed imprese””, prosegue Vacchina: “Confidiamo molto nella sensibilità del Governo in sede di conversione in legge sul decreto Rilancio”. “Il 69% dei diplomati lefp, che è ordinamentale e complementare alla scuola secondaria di secondo grado, risulta occupato dopo il titolo anche grazie allo stretto rapporto tra gli enti di formazione e il sistema delle imprese. Ancora migliori - conclude la presidente di Forma - i risultati degli Its che si rivolgono a ragazzi più grandi e rappresentano la formazione terziaria non accademica del nostro Paese, assolutamente sottodimensionata”.

Alberto Baviera